



# *Conservatorio di Musica Alfredo Casella*

## *Istituto Superiore di Studi Musicali*

---

### **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "A. Casella"**

#### **Art. 1 – Finalità**

Il presente codice di comportamento è adottato in attuazione di quanto disposto dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs 165/2001, integra i contenuti di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62.

#### **Art. 2 – Ambito di applicazione**

Il codice si applica a tutti i dipendenti del Conservatorio "A. Casella".

Gli obblighi di condotta previsti dal presente codice si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi.

#### **Art. 3 – Principi generali**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del codice di comportamento nazionale, i dipendenti conoscono e osservano lo stesso, i principi dell'ordinamento comunitario, lo statuto, i regolamenti e il presente codice.

I dipendenti, in quanto parte della comunità del Conservatorio, concorrono al perseguimento di finalità istituzionali secondo le proprie funzioni.

I dipendenti non usano a fini privati le informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio, evitano situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei propri compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Conservatorio.

#### **Art. 3 – Doveri di collaborazione**

Chiunque operi all'interno del Conservatorio deve contribuire ad assicurare un ambiente di lavoro in cui venga rispettata la dignità della persona.

I dipendenti assolvono ai compiti loro affidati respingendo ogni pressione, segnalazione o sollecitazione diretta a influire indebitamente sul normale svolgimento delle attività istituzionali.

I dipendenti, nell'esercizio delle funzioni di pertinenza, dimostrano la massima disponibilità e collaborazione con i colleghi e con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 4 – Regali e altre utilità**

I dipendenti, in nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, possono accettare, doni, beni ed altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore ricevuti occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia.

I dipendenti non offrono direttamente o indirettamente, regali o altre utilità ad un proprio sovraordinato, salvo quelli di modico valore.

In ogni caso i dipendenti non chiedono, per sé o per altri, regali o altre utilità, nemmeno di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto attività del proprio ufficio, a soggetti nei cui confronti le stesse vengono svolte, né a soggetti che possono trarne benefici.

Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore a euro 150,00, anche sotto forma di sconto.

L' inosservanza dei commi precedenti determina responsabilità disciplinare.

Il responsabile della Prevenzione e della Corruzione vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

#### **Art. 5 – Rapporti con il pubblico**

Ai fini di quanto previsto dall'art. 12 del codice di comportamento nazionale, i dipendenti mantengono contegno e professionalità adeguati nei rapporti con il pubblico, consapevoli di rappresentare il Conservatorio.

I dipendenti addetti ai rapporti con il pubblico consentono il loro riconoscimento attraverso l'esposizione in modo visibile del cartellino identificativo o altro supporto identificativo messo a disposizione dal Conservatorio.

I dipendenti devono essere chiari ed esaurienti nel fornire le risposte alle varie istanze ricevute; se l'istanza è formulata in via telematica si impegnano a utilizzare lo stesso strumento, provvedendo ad istruire la risposta con tempistiche rapide.

#### **Art. 6 – Comportamenti nei rapporti privati**

I dipendenti, nei rapporti privati, non usano in modo improprio la posizione che ricoprono nell'ambito del Conservatorio. A tal fine, non possono usare il nome o il logo del Conservatorio se non per attività collegate all'incarico svolto presso lo stesso.

Salva la libertà di critica, è vietato ledere la reputazione e l'immagine del Conservatorio.

#### **Art. 7 – Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni**

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, i dipendenti comunicano al Direttore la loro appartenenza ad associazioni e/o organizzazioni il cui ambito di operatività può interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio assegnato, ad eccezione dell'adesione a partiti politici o sindacati.

La comunicazione deve essere effettuata entro 30 giorni dall'adesione o, per le situazioni già in essere, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice.

#### **Art. 8 – Conflitti di interessi e obbligo di astensione**

I dipendenti, nell'espletamento delle loro funzioni, devono evitare che la loro condotta possa essere fonte di una situazione, anche solo potenziale di conflitto di interessi.

Pertanto, hanno l'obbligo di comunicare al Direttore se essi stessi o i loro parenti o affini entro il secondo grado, o i coniugi o i conviventi, abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione e/o finanziari con fornitori, consulenti e/o soggetti che abbiano interessi attinenti ai procedimenti che svolgono o ai quali collaborano.

Il Direttore verifica il potenziale conflitto di interessi e, in caso positivo, adotta i necessari provvedimenti di sostituzione. Dell'esito della verifica viene data comunicazione scritta agli

interessati.

Il Direttore, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione registra i casi di astensione e ne inserisce il riepilogo nella relazione annuale di cui all'art. 1 della L. 190/2012 e ss. mm. e ii.

#### **Art. 9 – Contratti e altri atti negoziali**

Ai fini di quanto previsto dall'art. 14 del codice di comportamento nazionale, ogni attività finalizzata alla conclusione dei contratti e di altri atti negoziali di qualsiasi oggetto per conto del Conservatorio deve essere ispirata alla massima correttezza, indipendenza, efficacia ed efficienza, e realizzata nel pieno rispetto delle specifiche norme applicabili.

#### **Art. 10 – Prevenzione della corruzione**

I dipendenti rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nel Conservatorio e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale della prevenzione della corruzione.

Ogni dipendente segnala, in via riservata, al Responsabile per la prevenzione della Corruzione, situazioni di illecito nel Conservatorio di cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione adotta ogni cautela affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante e non sia indebitamente rivelata la sua identità.

#### **Art. 11 – Trasparenza**

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9 del codice di comportamento nazionale, i dipendenti conoscono e osservano la normativa vigente e il programma per la trasparenza del Conservatorio. I dipendenti comunicano tempestivamente ogni dato relativo al loro ufficio per il quale la normativa preveda la pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio.

Il responsabile del procedimento assicura la comunicazione tempestiva di tutti le informazioni e di tutti i dati relativi al procedimento per i quali la normativa prevede la pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio.

#### **Art. 12 – Vigilanza e monitoraggio**

Alla vigilanza sul rispetto da parte dei dipendenti delle norme contenute nel presente codice provvede il Direttore.

Il direttore, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla divulgazione del presente codice, al monitoraggio annuale della sua attuazione, al suo aggiornamento, nonché alla sua pubblicazione sul sito istituzionale.

#### **Art. 13 - Responsabilità**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del codice di comportamento nazionale, la violazione degli obblighi previsti da tale codice, di quelli previsti dal presente codice, dal C.C.N.L, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, integra comportamenti contrari ai doveri di ufficio e determina responsabilità disciplinare.

La violazione degli obblighi suddetti può dare, altresì, luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile dei dipendenti.

**Art. 14 – Norme finali**

Il presente codice entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio.